



L'abitudine al fumo nella ASL AL I dati del sistema di sorveglianza PASSI 2016-19

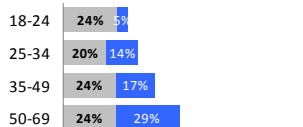
L'abitudine al fumo di sigaretta

Secondo il Sistema di Sorveglianza PASSI, nell'ASL AL nel quadriennio 2016-2019, il 23% degli adulti tra i 18 e i 69 anni fuma sigarette*, il 21% è invece ex fumatore^ e il 56% non ha mai fumato, dato simile a quello Regionale (55%) e quello Nazionale (57%). I fumatori nella Regione Piemonte e in Italia sono il 25%.

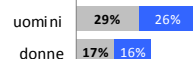
Nel quadriennio 2016-2019, nella ASL AL si mantiene un trend stabile della percentuale di fumatori, con il raggiungimento dell'obiettivo fissato al 24,5% dal Piano Regionale della Prevenzione 2014 – 2019.

Fumatori – ex Fumatori
Prevalenze per caratteristiche socio-demografiche
ASL AL 2016- 2019
Totale: fumatori 23% (IC 95%: 20,7% - 25,7%)
ex fumatori 21% (IC 95%: 18,6% - 23,4%)

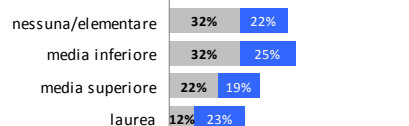
Età



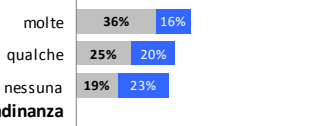
Sesso



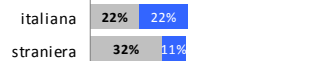
Istruzione



Diff. economiche



Cittadinanza

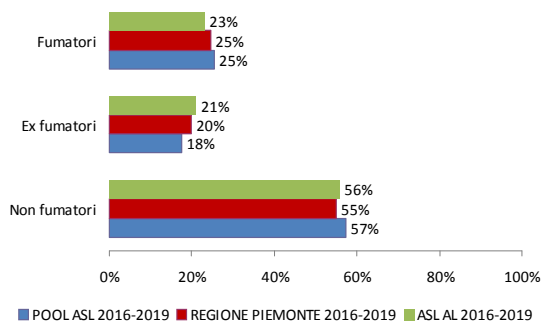


0% 20% 40% 60% 80% 100%

■ Fumatori ■ Ex fumatori

Abitudine al fumo

ASL AL – Regione Piemonte - Pool PASSI 2016-19



Fumatori per regione di residenza Passi 2016-2019



● peggiore del valore nazionale
● simile al valore nazionale
● migliore del valore nazionale

L'abitudine al fumo è significativamente più diffusa negli uomini rispetto alle donne (29% vs. 17%), nelle persone che riferiscono molte difficoltà economiche (36%) rispetto a chi ne riferisce nessuna (19%).

Si osserva nel campione più rappresentato una differenza significativa anche nel grado di istruzione.

Il numero di sigarette fumate in media al giorno è pari a 13.

Tra i fumatori, il 6% è un forte fumatore (più di un pacchetto di sigarette al giorno) mentre l'1% è un fumatore occasionale (meno di una sigaretta al giorno).

* Fumatore: persona che ha fumato più di 100 sigarette nella sua vita e che fuma tuttora o che ha smesso di fumare da meno di sei mesi (fumatore in astensione, pari all'1%)

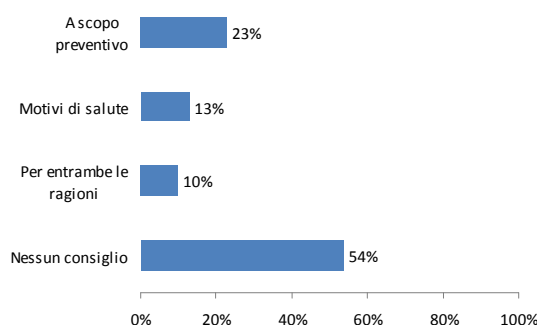
^ Ex fumatore: soggetto che attualmente non fuma e che ha smesso da oltre 6 mesi

° Non fumatore: soggetto che dichiara di non aver mai fumato o di aver fumato meno di 100 sigarette nella sua vita e che attualmente non fuma

L'atteggiamento degli operatori sanitari

Nella ASL AL, il 36% del campione riferisce che un operatore sanitario negli ultimi 12 mesi si è informato sulla propria abitudine al fumo (Regione Piemonte 44%). Tra i fumatori che si sono recati nell'ultimo anno da un medico, meno della metà, 46% (45% nel 2015-2018), ha ricevuto il consiglio di smettere di fumare, (53% in Piemonte e il 52% su scala nazionale). Il Piano Regionale della Prevenzione si pone di raggiungere l'obiettivo del 66,1%.

Motivo per cui è stato dato il consiglio di smettere di fumare
ASL AL PASSI 2016-2019



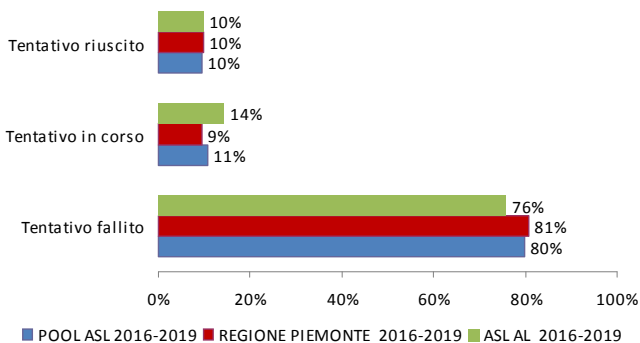
Smettere di fumare

Tra chi fumava nei dodici mesi precedenti l'intervista, il 40% ha tentato di smettere, ma solo il 10% è riuscito nell'intento.

Tra le persone che hanno tentato di smettere di fumare nell'ultimo anno, indipendentemente dall'esito del tentativo, il 78% l'ha fatto da solo, il 2% con l'utilizzo di farmaci e il 13% con l'ausilio della sigaretta elettronica: queste percentuali sono sovrapponibili a quelle Regionali.

Esito del tentativo di smettere di fumare nei 12 mesi precedenti l'intervista

% fumatori che hanno tentato di smettere di fumare



Il rispetto del divieto di fumo nei luoghi pubblici e nei luoghi di lavoro

Nella ASL AL il 95% degli intervistati ha riferito il rispetto del divieto di fumo nei luoghi pubblici (95% in Piemonte e 92% in Italia).

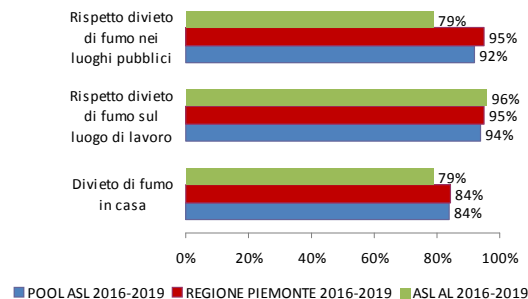
Tra i lavoratori intervistati nell'ASL AL il 96% ha dichiarato il rispetto del divieto di fumare nel luogo di lavoro, un dato che conferma il raggiungimento dell'obiettivo atteso nel Piano Regionale della Prevenzione.

Fumo in casa

Il 79% degli intervistati dichiara che nella propria abitazione non è permesso fumare, il 15% riferisce che la possibilità di fumare è limitata ad alcune stanze, orari o situazioni, ma il 6% riferisce che si può fumare ovunque.

In media in meno di una casa su cinque permane l'abitudine di fumare in presenza di minori 14 anni: il 13% ha dichiarato di farlo solo in certe situazioni, il 2% sempre, percentuale che si è ridotta rispetto al quadriennio 2015-2018 (4%).

Rispetto del divieto di fumo nei luoghi pubblici, nei luoghi di lavoro e divieto di fumo in casa (%)



Che cos'è il sistema di sorveglianza PASSI?

PASSI (Progressi delle aziende sanitarie per la salute in Italia) è un sistema di sorveglianza della popolazione adulta. L'obiettivo è stimare la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute, legati ai comportamenti individuali, oltre alla diffusione delle misure di prevenzione. Tutte le 21 Regioni e Province Autonome hanno aderito al progetto. Un campione di residenti di età compresa tra 18 e 69 anni viene estratto con metodo casuale dagli elenchi delle anagrafi sanitarie. Personale delle Asl, specificamente formato, effettua interviste telefoniche (circa 25 al mese per ASL con un questionario standardizzato. I dati vengono poi trasmessi in forma anonima via internet e registrati in un archivio unico nazionale.

Nel quadriennio 2016-2018 in ASL AL sono state effettuate 1078 interviste

Per maggiori informazioni, visita il sito www.epicentro.iss.it/passi.